

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

L'anno duemilaventiquattro giorno 19 del mese di aprile si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, presso la sede di Pistoia, al fine di esaminare il Bilancio d'Esercizio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2023.

Le funzioni di verifica su quanto esposto nel bilancio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, vengono svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera del Consiglio n. 009/21 del 13 gennaio 2021 e con Delibera d'urgenza della Giunta n. 019/21 del 10 febbraio 2021 ratificata con Delibera del Consiglio n. 011/21 del 29 aprile 2021.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, componente effettivo, e il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componente effettivo.

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, e la responsabile del Servizio Gestione Risorse Dott.ssa Giorgia Bugiani e la responsabile dell'Ufficio Ragioneria Sig.ra Ilaria Moretti.

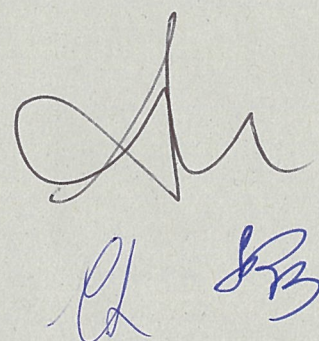
Il bilancio dell'esercizio 2023 è costituito dai seguenti elaborati previsti dal DPR n. 254/2005:

- a) Stato patrimoniale
- b) Conto economico
- c) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio è corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, completa del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, del rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), e delle attestazioni di cui all'articolo 41 D.L. 66/2014. Le modalità di attuazione dei limiti di spesa (art. 1 comma 597 L. 160/2019) sono illustrate all'interno della relazione.

Sia lo schema di Stato Patrimoniale che quello del Conto Economico prevedono l'obbligo di riportare anche l'indicazione dei dati consuntivi al 31.12 dell'esercizio precedente.

Le risultanze dell'attivo dello Stato Patrimoniale 2023 sono le seguenti:



ATTIVO			
	Anno 2022	Anno 2023	Scostamento 2023/2022
A) IMMOBILIZZAZIONI	31.151.727	30.709.874	-441.852
a) Immateriali	14.239	16.597	2.358
b) Materiali	26.133.605	25.732.307	-401.299
c) Finanziarie	5.003.883	4.960.971	-42.911
B) ATTIVO CIRCOLANTE	24.886.196	33.682.580	8.796.384
d) Rimanenze	64.571	54.774	-9.797
e) Crediti di funzionamento	1.792.114	1.522.705	-269.409
f) Disponibilità liquide	23.029.511	32.105.102	9.075.591
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.921	14.201	279
TOTALE ATTIVO	56.051.844	64.406.655	8.354.811
D) CONTI D' ORDINE	1.141.188	1.066.294	-74.894
TOTALE GENERALE	57.193.032	65.472.949	8.279.918

Il Collegio procede, nell'ordine, a verificare la corretta applicazione di quanto disposto dal Regolamento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale. In particolare, l'articolo 22, comma 2 del Regolamento dispone che *"Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi"*, mentre il comma 3 richiama, ai fini dell'iscrizione degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine, i commi 2 e 3 degli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile. Inoltre all'articolo 26 vengono elencati i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, quali immobili, immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni, i crediti, i debiti e le rimanenze.

"Immobilizzazioni Materiali" — Il Collegio prende atto che sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per la sede di Prato: in particolare all'impianto solare, all'impianto domotico, alla vasca di accumulo delle acque meteoriche; per la sede di Pistoia sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle porte antincendio e per il ripristino di linee privilegiate (UPC). Le spese sono state capitalizzate alla voce Impianti Generici. Nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto alla sostituzione dell'impianto audio-video per l'auditorium e le sale conferenze della sede di Prato.

Sono inoltre state acquistate nuove attrezzature informatiche per entrambe le sedi e nuove apparecchiature telefoniche per gli uffici della sede di Pistoia.

L'ente ha inoltre provveduto alla dismissione e alla conseguente cancellazione di beni dall'inventario, completamente ammortizzati, relativi a personal computer ormai obsoleti, arredi e attrezzature, in massima parte del laboratorio metrico, al piano terreno della sede di Prato, non più utilizzabili.

Il Collegio prende atto inoltre che è stato deciso di avviare la procedura per la vendita dell'immobile dell'ex Vivaio di Villanova e che il pubblico incanto si terrà in data 3.7.2024.

"Immobilizzazioni Immateriali" - Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla dismissione di licenze software completamente ammortizzate e al rinnovo quinquennale del certificato di prevenzione antincendi (CPI).

"Immobilizzazioni Finanziarie" - Il Collegio riscontra con esito positivo la puntuale applicazione dei principi contabili e dei successivi chiarimenti interpretativi per quanto riguarda le modalità di valutazione delle partecipazioni della Camera di Commercio di Pistoia-Prato detenute al 1/1/2007 e di quelle acquisite successivamente.

Preliminarmente si precisa che la CCIAA di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate. Infatti anche le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito.

Per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata "congelata" al valore risultante al 31.12.2006 calcolato con il metodo del "patrimonio netto"). Non sono state rilevate movimentazioni per tali partecipazioni. Prudenzialmente è stato deciso di effettuare un accantonamento a fondo rischi per quelle società che presentano un valore di Patrimonio Netto inferiore al valore iscritto in bilancio. Per la società PIN s.c.r.l. è stato effettuato un ulteriore accantonamento prudenziale nell'eventualità che venga trasformata in Fondazione.

Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione). Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 non si sono verificate movimentazioni. Prudenzialmente è stato deciso di effettuare un accantonamento a fondo rischi per quelle società che presentano un valore di Patrimonio Netto inferiore al valore iscritto in bilancio.

Non si registrano movimentazioni delle altre partecipazioni del **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**, risultano accantonate prudenzialmente a fondo rischi tutte le somme pari all'intero valore residuo delle società ancora in essere.

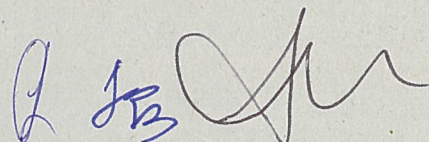
Altri titoli Dopo la liquidazione finale del Fondo Sistema Infrastrutture (FSI) gestito dalla Hat Orizzonte SGR S.p.a. avvenuta nel 2021 mediante l'attribuzione ai sottoscrittori di un importo netto di liquidità e l'assegnazione diretta delle partecipazioni residue, in bilancio risultano attualmente iscritte ancora due società (Orizzonte Solare s.r.l. e Ambraverde 3 S.r.l.) che non hanno subito movimentazioni.

Conferimenti di capitale in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate. Non si registrano movimentazioni, ma prudenzialmente è stata accantonata a F.do rischi l'intera quota della Fondazione Museo del Tessuto.

Prestiti e anticipazioni attive registra una diminuzione dovuta al recupero sull'IFR di prestiti di tre dipendenti cessati per circa € 72.500 e una nuova concessione di prestito per € 29.000.

Complessivamente la variazione della voce Immobilizzazioni Finanziarie è pari a circa - € 43.500.

"Crediti di funzionamento" — La voce più consistente è rappresentata dai crediti da diritto annuale. Il Collegio prende atto dell'elenco nominativo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi 2023 introdotto dal Documento 3 dei nuovi Principi Contabili ed estratto dall'applicativo Infocamere ai fini della determinazione del credito per diritto annuale per l'anno 2023. Ai fini dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti del diritto annuale, è stata calcolata la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, risultata pari al 91%, come previsto dal già citato Documento 3 dei principi contabili. Nell'esercizio in corso è stato riallineato il fondo



svalutazione crediti limitatamente agli interessi maturati per le annualità 2020, 2021 e 2022 (non ancora a ruolo) a causa della maggiore aliquota legale sugli interessi.

"Disponibilità Liquide" - Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2022:

- tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2023 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2024, pari ad € 11.095,58, le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 32.105.101,79 con un incremento di € 9.075.590,54 rispetto al corrispondente saldo iniziale al 01.01.2023.
- NON tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2023 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2024, le disponibilità liquide ammontano a € 32.094.006,21.

Inoltre il Collegio ha riscontrato, attraverso il sito www.siope.it liberamente accessibile, la corrispondenza esistente fra il saldo di incassi e pagamenti SIOPE al 31.12.2023, pari ad € 9.074.650,84 e la differenza esistente fra la consistenza del saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2022 e lo stesso saldo al 31/12/2023, ovviamente senza tener conto degli incassi da regolarizzare, come risulta evidenziato dalle seguenti tabelle di sintesi:

	Saldo al 31.12.2022	Variazioni	Saldo al 31.12.2023
Banca	23.019.355,37	9.074.650,84	32.094.006,21
Incassi da regolarizzare	10.155,88	939,70	11.095,58
Totale	23.029.511,25	9.075.590,54	32.105.101,79
Incassi Siope dal 1/1 al 31/12/2023			19.273.528,18
Pagamenti Siope dal 1/1 al 31/12/2023			10.198.877,34
DIFFERENZA			9.074.650,84
Consuntivo per cassa entrate dal 1/1 al 31/12/2023			19.273.528,18
Consuntivo per cassa uscite dal 1/1 al 31/12/2023			10.198.877,34
DIFFERENZA			9.074.650,84

Il Collegio prende atto che il consistente aumento delle disponibilità liquide è in massima parte dovuto alle somme versate dal Comune di Prato (€ 6.500.000,00) in virtù della Convenzione stipulata in data 30.12.2022 relativa alle misure previste dal D.M. 5 agosto 2022 per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese confluite nei Bandi "Efficientamento energetico" e "Transizione ecologica e transizione digitale del settore tessile pratese" di durata pluriennale e la cui erogazione alle imprese avverrà nei prossimi due esercizi.

"Conti d'ordine" - Il Collegio constata la loro natura di annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

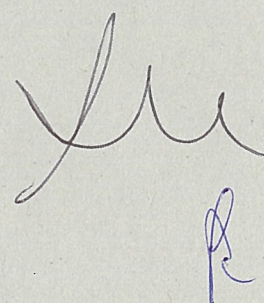
Le risultanze del passivo dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

PASSIVO			
	Anno 2022	Anno 2023	Variazioni 2023/2022
A. PATRIMONIO NETTO	45.181.454	45.441.848	260.393
Patrimonio netto iniziale	29.624.198	29.624.198	0
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti	14.357.317	14.495.384	138.067
Avanzo/disavanzo esercizio	138.067	260.393	122.326
Riserve da partecipazioni	1.061.872	1.061.872	0
B. Debiti di finanziamento	0	0	0
C. Trattamento Fine Rapporto	5.818.789	6.047.097	228.308
D. Debiti di funzionamento	3.307.110	10.338.332	7.031.222
E. Fondi per rischi ed oneri	1.613.188	2.372.600	759.412
F. Ratei e risconti passivi	131.303	206.779	75.477
TOTALE PASSIVO	10.870.389	18.964.808	8.094.418
Totale Passivo e Patrimonio netto	56.051.844	64.406.655	8.354.811
G. Conti d'ordine	1.141.188	1.066.294	-74.894
TOTALE GENERALE	57.193.032	65.472.949	8.279.918

Il Collegio esamina l'andamento della consistenza del Fondo Trattamento di Fine Rapporto, verificando che l'accantonamento è stato operato singolarmente per ciascun dipendente di ruolo in servizio presso l'ente alla data del 31.12.2023, in particolare evidenzia che nel corso del 2023 il Fondo Indennità di Fine Rapporto è stato adeguato con le quote dei dipendenti assunti per mobilità per la parte relativa al periodo antecedente l'assunzione presso l'ente camerale.

Il Collegio rileva che i Debiti di funzionamento registrano uno scostamento in aumento di € 7.031.222, per effetto principalmente dei già citati Bandi "Efficientamento energetico" "Transizione ecologica e transizione digitale del settore tessile pratese" di cui al D.M. 5.8.2022 e un aumento di € 759.412 del Fondi per rischi e Oneri dovuto all'accantonamento per i Risparmi di Spesa, agli accantonamenti prudenziali sui valori delle Partecipate e agli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale.

Il Patrimonio Netto rileva un aumento grazie alla contabilizzazione del risultato economico positivo conseguito nel periodo 1.1 - 31.12.2023.



Di seguito le risultanze del Conto Economico confrontate con l'anno precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	Variazione 2023/2022
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	7.995.410,45	8.486.529,97	491.119,52
2 Diritti di Segreteria	3.011.483,07	3.487.584,48	476.101,41
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	355.837,45	6.816.398,88	6.460.561,43
4 Proventi da gestione di beni e servizi	147.479,57	216.721,15	69.241,58
5 Variazione delle rimanenze	-4.403,44	-9.797,06	-5.393,62
Totale proventi correnti A	11.505.807,10	18.997.437,42	7.491.630,32
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-4.865.468,74	-4.851.184,42	14.284,32
<i>a competenze al personale</i>	-3.533.022,54	-3.545.794,39	-12.771,85
<i>b oneri sociali</i>	-824.026,01	-825.852,71	-1.826,70
<i>c accantonamenti al T.F.R.</i>	-469.987,20	-437.856,08	32.131,12
<i>d altri costi</i>	-38.432,99	-41.681,24	-3.248,25
7 Funzionamento	-2.721.494,58	-2.453.125,32	268.369,26
<i>a Prestazioni servizi</i>	-1.108.238,27	-1.086.413,89	21.824,38
<i>b godimento di beni di terzi</i>	-26.324,21	-23.374,34	2.949,87
<i>c Oneri diversi di gestione</i>	-1.096.515,64	-709.165,71	387.349,93
<i>d Quote associative</i>	-451.043,60	-458.325,94	-7.282,34
<i>e Organi istituzionali</i>	-39.372,86	-175.845,44	-136.472,58
8 Interventi economici	-1.047.586,54	-8.357.480,65	-7.309.894,11
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.325.094,23	-4.301.334,98	-976.240,75
<i>a Immob. immateriali</i>	-2.551,42	-3.980,52	-1.429,10
<i>b Immob. materiali</i>	-509.316,44	-519.104,57	-9.788,13
<i>c svalutazione crediti</i>	-2.501.267,10	-2.926.274,45	-425.007,35
<i>d fondi rischi e oneri</i>	-311.959,27	-851.975,44	-540.016,17
Totale Oneri Correnti B	-11.959.644,09	-19.963.125,37	-8.003.481,28
Risultato della gestione corrente A-B	-453.836,99	-965.687,95	-511.850,96
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	227.612,77	147.875,62	-79.737,15
11 Oneri finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	227.612,77	147.875,62	-79.737,15
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	423.603,26	1.184.036,16	760.432,90
13 Oneri straordinari	-58.649,55	-105.830,54	-47.180,99
Risultato della gestione straordinaria	364.953,71	1.078.205,62	713.251,91
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-662,06		662,06
Differenza rettifiche attività finanziaria	-662,06	-	662,06
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	138.067,43	260.393,29	122.325,86

L'articolo 21, comma 2 del Regolamento prevede che "Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile"; tale norma dispone che i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto di resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il Collegio rileva l'allineamento delle voci di provento alle indicazioni dei principi contabili e dei successivi orientamenti interpretativi, in particolar modo per la voce di provento riferita al diritto annuale. Medesimo rilievo sulla contabilizzazione degli oneri imputati al Mastro 8 "Interventi Economici", soprattutto per l'individuazione della specifica competenza economica dei contributi diretti e indiretti e delle spese sostenute per iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio.

Il risultato della Gestione Corrente mostra un notevole incremento in negativo dovuto principalmente all'aumento degli accantonamenti per Fondi e Oneri, mentre si riscontra un incremento dei proventi sia per quanto riguarda il diritto annuale che per quanto riguarda i diritti di segreteria, che risentono degli incassi del Titolare Effettivo. Si riscontra altresì una contrazione delle spese di funzionamento, in massima parte dovute alle politiche di contenimento delle spese effettuata dall'ente.

Il risultato della gestione finanziaria è diminuito rispetto al 2022, anno in cui era avvenuta una entrata straordinaria di interessi attivi per effetto di una sentenza a favore dell'Ente, mentre la gestione straordinaria presenta un incremento positivo sia per il rimborso da parte del MIMIT della somma versata per i risparmi di spesa nell'anno 2017, sia per economie a seguito di rilevate insussistenze di somme accantonate nel 2017 per cause legali che non si sono concretizzate.

L'esercizio 2023 si chiude infine con un avanzo economico di € 260.393 a fronte di un risultato stimato in sede di aggiornamento al preventivo di - € 359.850.

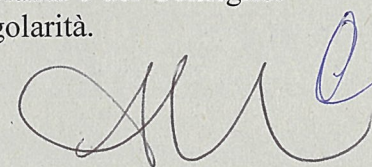
Il risultato positivo dell'esercizio, sebbene ascrivibile ai risultati conseguiti nell'ambito della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, evidenzia una corretta gestione delle risorse e sta conducendo progressivamente al riequilibrio del bilancio e al riassorbimento dell'impatto dovuto alla riduzione del diritto annuale.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio prende atto che i versamenti di cui all'art.1 comma 594 della L. 160/2019 e di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 per l'importo complessivo di € 417.386,93 sono stati accantonati, nelle more dell'esito del ricorso al Tribunale Civile di Roma promosso dalla Camera di Commercio (R.G. 53276/2023), a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14.10.2022 (vedi D.S.G. n. 129/23 del 27.06.2023).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le attività di vigilanza nel corso dell'esercizio 2023, si è svolta in conformità alla normativa vigente partecipando, di norma con almeno un suo componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio. Dalla disamina dei provvedimenti adottati da tali organi non sono emerse irregolarità.



Il Collegio dà conto, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto rilevare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori della cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Premesso e considerato che:

- ✓ sono stati regolarmente predisposti e trasmessi al Collegio i documenti contabili e informativi previsti dal D.M. del 27 marzo 2013;
- ✓ è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ✓ sono state correttamente applicate le norme contabili, fiscali e previdenziali;

IL COLLEGIO,

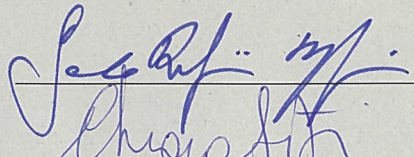
visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, ai sensi dell'articolo 30 del DPR 254/2005, esprime

PARERE FAVOREVOLE

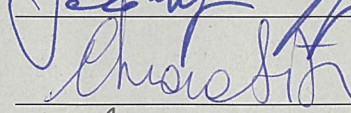
all'approvazione del Bilancio di esercizio 2023 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)



Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)



Dott. Andrea Niccolai (Componente)

